

Il Consiglio di Stato

richiamata l'istanza del 3 febbraio 2021 con cui i municipi di Bedigliora, Curio, Migliegla e Novaggio richiedono l'avvio della procedura di aggregazione in virtù dell'art. 4 cpv. 1 della Legge sulle aggregazioni e separazioni dei Comuni del 16 dicembre 2003 (LAggr);

ritenuto che nella citata istanza i quattro municipi aderiscono a un'eventuale estensione del comprensorio di studio al Comune di Astano;

ricordato che dopo le dimissioni del precedente Municipio e la ripetuta mancata disponibilità di candidati alla carica di municipale, da inizio agosto 2020 il Comune di Astano è transitoriamente in gerenza a seguito di un provvedimento dell'Autorità di vigilanza, in attesa che si costituisse eventualmente un municipio con le elezioni comunali della primavera 2021;

constatato che entro lunedì 8 febbraio 2021, termine per la presentazione di proposte di candidature per le elezioni del 18 aprile 2021, ad Astano non è stata depositata nessuna candidatura alla carica di municipale;

ritenuto che anche il secondo termine fissato dal Consiglio di Stato per la presentazione di candidature in vista di un'elezione prorogata al 16 maggio 2021, termine fissato per lunedì 1° marzo 2021, è trascorso infruttuoso e di conseguenza occorrerà che il Governo determini a breve le misure necessarie, verosimilmente nel senso del prosieguo di una gerenza;

segnalato che a suo tempo il precedente Municipio di Astano, con il preventivo accordo dell'Assemblea comunale, si era espresso per un'aggregazione verso il costituendo Comune di Tresa, che allora era l'unica ipotesi aggregativa concretamente proponibile, Comune la cui costituzione è però stata riportata, ragione per cui un'eventuale entrata in materia su tale ipotesi risulta protrarsi oltremodo;

constatato che a seguito dell'istanza di Bedigliora, Curio, Migliegla e Novaggio aperta all'inclusione di Astano, una prospettiva aggregativa è invece ora concretamente attuale nel comprensorio del Medio Malcantone, scenario riguardo al quale l'allora Municipio di Astano aveva formalizzato la propria apertura a entrare se del caso in materia;

evidenziato che una soluzione aggregativa per il Comune di Astano era e rimane una priorità, direttamente collegata anche al supporto finanziario cantonale straordinario di cui Astano può transitoriamente beneficiare in vista, per l'appunto, di un'aggregazione, e che questo Comune si trova nell'impossibilità di costituire un municipio con legittimazione popolare;

RG n. 1263 del 10 marzo 2021

ritenuto che i comuni di Astano, Bedigliora, Curio, Migliegla e Novaggio sono confinanti e appartengono allo scenario "Malcantone Ovest" del Piano cantonale delle aggregazioni (PCA), oggetto del messaggio n. 7606 del 5 dicembre 2018, e pertanto il comprensorio è in linea con gli orientamenti della politica cantonale in tema di aggregazioni;

considerato che gli scenari del PCA possono essere conseguiti in tappe successive;

preso atto dei nominativi proposti dai quattro municipi istanti per la composizione della Commissione di studio dell'aggregazione;

richiamati gli artt. 4a e 5 cpv. 1 LAggr secondo cui il Consiglio di Stato è chiamato a statuire sulle istanze di aggregazione definendone il comprensorio e nominando una Commissione di studio, rispettivamente può decidere l'inserimento d'ufficio di uno o più comuni in uno studio di aggregazione, nonché l'art. 202 della Legge organica comunale (LOC) del 10 marzo 1987 che prevede la competenza del Consiglio di Stato di avviare d'ufficio procedure aggregative ai sensi della LAggr nei comuni che segnatamente si trovano nell'impossibilità di costituire i propri organi;

su proposta del Dipartimento delle istituzioni,

risolve:

1. È accolta l'istanza congiunta dei municipi di Bedigliora, Curio, Migliegla e Novaggio finalizzata all'avvio di un progetto di aggregazione dei rispettivi comuni con l'adesione preventiva all'estensione al Comune di Astano.
2. Il comprensorio di studio dell'aggregazione è esteso d'ufficio al Comune di Astano.
3. È istituita una Commissione di studio incaricata di presentare al Consiglio di Stato la proposta di aggregazione dei comuni di Astano, Bedigliora, Curio, Migliegla e Novaggio in un Comune unico, giusta l'art. 4a LAggr.
4. La Commissione di studio dell'aggregazione è formata da:
 - per il Comune di Bedigliora: Nicoletta Ferretti-Gianella, Municipale
sostituto: Tiziano Belloni, Sindaco
 - per il Comune di Curio: Gianni Nava, Sindaco
sostituta: Franca Ponti, Municipale
 - per il Comune di Migliegla: Marco Marcozzi, Sindaco
sostituta: Fabia Orlando, Municipale
 - per il Comune di Novaggio: Paolo Romani, Sindaco
sostituto: Igor Negri, Segretario comunale

Il Gerente di Astano comunicherà al Consiglio di Stato le proposte di nominativi in rappresentanza del Comune entro la fine del mese di aprile 2021. Fino alla designazione, o in caso di mancata disponibilità di persone a far parte della Commissione, in quest'ultima il Comune di Astano sarà rappresentato dal Gerente.

RG n. 1263 del 10 marzo 2021

5. La Commissione designerà un/a presidente e un/a segretario/a; quest'ultimo/a potrà essere anche esterno/a al gremio. Essa potrà creare dei gruppi di lavoro chiamando a farvi parte anche persone al di fuori della Commissione stessa, così come sarà sua facoltà avvalersi, per l'elaborazione dello studio, del sostegno di consulenti esterni.
6. Daniela Baroni, collaboratrice della Sezione degli enti locali, è designata quale persona di contatto tra la Commissione di studio e il Dipartimento delle istituzioni. Il Capo della Sezione degli enti locali e il Capo Ufficio della gestione finanziaria parteciperanno ai lavori commissionali secondo necessità.
7. **Intimazione e comunicazione a:**
 - Gerente del Comune di Astano, c/o Cancelleria comunale, Via alla Chiesa, 6999 Astano;
 - Municipio del Comune di Bedigliora, Via Maria Boschetti-Alberti 5, 6981 Bedigliora;
 - Municipio del Comune di Curio, Via Scüpell 8, 6986 Curio;
 - Municipio del Comune di Miglieglia, Via A. Tamburini 5, 6986 Miglieglia;
 - Municipio del Comune di Novaggio, Via Alice Meyer 8, 6986 Novaggio.

Invio interno a:

- Direzione del Dipartimento delle istituzioni (di-dir@ti.ch);
- Segreteria generale del Dipartimento delle istituzioni (di-sg@ti.ch);
- Segreteria della Cancelleria dello Stato (can-scads@ti.ch);
- Divisione dell'economia (dfe-de@ti.ch);
- Divisione delle risorse (dfe-dr@ti.ch);
- Divisione dello sviluppo territoriale e della mobilità (dt-dstm@ti.ch);
- Divisione dell'ambiente (dt-da@ti.ch);
- Divisione delle costruzioni (dt-dc@ti.ch);
- Divisione dell'azione sociale e delle famiglie (dss-dasf@ti.ch);
- Divisione della scuola (decs-ds@ti.ch);
- Istituto di previdenza del Cantone Ticino (ipct@ti.ch);
- Servizio dei diritti politici (can-dirittipolitici@ti.ch);
- Sezione degli enti locali (di-sel@ti.ch).

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente

Norman Gobbi

Il Cancelliere

Arnoldo Coduri